



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

DETERMINAZIONE DPB014/131 DEL 27 OTTOBRE 2023

DIPARTIMENTO RISORSE

SERVIZIO BILANCIO-RAGIONERIA

OGGETTO: Definizione Agevolata carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 ex art. 1, commi da 231 a 252 Legge 29 dicembre 2022 n. 197. Presa d'atto DGR n. 711 del 26 ottobre scorso ed assunzione adempimenti consequenziali. **ATTO URGENTE.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE con L.R. 1 febbraio 2023, n. 7, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Abruzzo per il triennio 2023-2025;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 62 del 13 febbraio 2023, con la quale sono stati approvati il Documento Tecnico di Accompagnamento ed il Bilancio Finanziario Gestionale per il medesimo triennio 2023;

ATTESO CHE l'art. 1, commi da 231 a 252, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 – Legge di Bilancio 2023, come modificato con D.L. 10 maggio 2023, n. 51, convertito con Legge del successivo 3 luglio, n. 87, ha introdotto la Definizione agevolata (cosiddetta “*Rottamazione-quater*”) dei carichi affidati all’Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, prevedente la possibilità di estinguere i debiti relativi ai carichi rientranti nell’ambito applicativo versando unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate per rimborso spese per le procedure e per i diritti di notifica, senza corrispondere gli importi dovuti a titolo di interessi iscritti a ruolo, sanzioni, interessi di mora (art. 30, co 1, DPR 602/73) ovvero sanzioni e somme aggiuntive (cosiddette “*sanzioni civili*”) ed infine le somme maturate a titolo di aggio;

ATTESO A TAL UOPO CHE, in particolare, in base alle disposizioni recate dal comma 232, “*Il pagamento delle somme di cui al comma 231 è effettuato in unica soluzione, entro il 31 ottobre 2023, ovvero nel numero massimo di diciotto rate, la prima e la seconda delle quali, ciascuna di importo pari al 10 per cento delle somme complessivamente dovute ai fini della definizione, con scadenza rispettivamente il 31 ottobre e il 30 novembre 2023 e le restanti, di pari ammontare, con scadenza il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2024*”, mentre ai sensi del successivo comma 233, “*In caso di pagamento rateale, sono dovuti, a decorrere dal 1° novembre 2023 gli interessi al tasso del 2 per cento annuo; non si applicano le disposizioni dell’articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602*”;

ATTESO AL RIGUARDO CHE, a mente del comma 235 della richiamata Legge n. 197/2022, *“Il debitore manifesta all’agente della riscossione la sua volontà di procedere alla definizione di cui al comma 231 rendendo, entro il 30 giugno 2023, apposita dichiarazione, con le modalità, esclusivamente telematiche, che lo stesso agente pubblica nel proprio sito internet entro venti giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge; in tale dichiarazione il debitore sceglie altresì il numero di rate nel quale intende effettuare il pagamento, entro il limite massimo previsto dal comma 232”*;

ATTESO IN MERITO CHE, in base al successiva comma 239, *“Le somme relative ai debiti definibili, versate a qualsiasi titolo, anche anteriormente alla definizione, restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili”* mentre, ai sensi del susseguente comma 241, *“Entro il 30 settembre 2023, l’agente della riscossione comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di cui al comma 235 l’ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, nonché quello delle singole rate e il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse. Tale comunicazione è resa disponibile ai debitori anche nell’area riservata del sito internet dell’agente della riscossione”*;

ATTESO INOLTRE CHE, a mente del susseguente comma 242, *“Il pagamento delle somme dovute per la definizione può essere effettuato: a) mediante domiciliazione sul conto corrente eventualmente indicato dal debitore con le modalità determinate dall’agente della riscossione nella comunicazione di cui al comma 241; b) mediante moduli di pagamento precompilati, che l’agente della riscossione è tenuto ad allegare alla comunicazione di cui al comma 241; c) presso gli sportelli dell’agente della riscossione”*, mentre in base al comma 243, *“Limitatamente ai debiti definibili per i quali è stata presentata la dichiarazione di cui al comma 235: a) alla data del 31 ottobre 2023 le dilazioni sospese ai sensi del comma 240, lettera b), sono automaticamente revocate; b) il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute a titolo di definizione determina l’estinzione delle procedure esecutive precedentemente avviate, salvo che non si sia tenuto il primo incanto con esito positivo”*;

ATTESO ALTRESÌ CHE, a norma del successivo comma 244 *“In caso di mancato ovvero di insufficiente o tardivo versamento, superiore a cinque giorni, dell’unica rata ovvero di una di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme di cui al comma 232, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero dei carichi oggetto di dichiarazione. In tal caso, relativamente ai debiti per i quali la definizione non ha prodotto effetti, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell’importo complessivamente dovuto a seguito dell’affidamento del carico e non determinano l’estinzione del debito residuo, di cui l’agente della riscossione prosegue l’attività di recupero”*;

PRESO ATTO A TAL UOPO CHE, in definitiva, sono definibili tutti i carichi affidati all’Agente della riscossione nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2000 e il 30 giugno 2022 inclusi quelli:

- contenuti in cartelle non ancora notificate;
- interessati da provvedimenti di rateizzazione o di sospensione;
- già oggetto di una precedente misura agevolativa (cosiddetta *“Rottamazione-quater”* e/o *“Saldo e Stralcio”*) anche se decaduta per il mancato, tardivo, insufficiente versamento di una delle rate del precedente piano di pagamento;

RICHIAMATA la Circolare dell’Agenzia delle entrate n. 2/E del 27 gennaio 2023, avente ad oggetto “*Legge 29 dicembre 2022 n. 197 (legge di bilancio) – Tregua fiscale*”, recante chiarimenti in merito alla definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 in accordo con la stessa Agenzia delle Entrate Riscossione;

DATO ATTO AL RIGUARDO CHE, alla luce della possibilità di estinguere i debiti iscritti a ruolo affidati ad Agenzia delle Entrate Riscossione, conseguendo una considerevole economia di spesa, si è provveduto a richiedere alla medesima Agenzia delle Entrate Riscossione la trasmissione del prospetto informativo relativo alle pendenze dell’Ente;

ACQUISITO IN TAL SENSO, per il tramite dell’apposito portale della Direzione Regionale di Agenzia delle Entrate Riscossione, il prospetto informativo aggiornato alla data del 15 giugno scorso, da cui è risultato possibile verificare a carico della REGIONE ABRUZZO, codice fiscale 80003170661, un debito totale residuo a detta data, al netto dell’importo sospeso non ancora regolarizzato, pari ad € 756.314,13, riferito agli ambiti provinciali di Bergamo, Bolzano, Chieti, L’Aquila, Pescara, Rieti, Salerno, Teramo, importo che, a seguito della definizione agevolata, è ridotto ad € 517.263,26, con economia di spesa complessiva pari ad € 239.050,87;

DATO ATTO A TAL UOPO CHE, in virtù della evidente convenienza della definizione agevolata prospettata, nell’ottica del contenimento della spesa pubblica, si è ritenuto opportuno provvedere all’adesione alla procedura nei termini sopra riportati, attesa la già evidenziata rilevante economia di spesa in tal modo conseguibile da parte dell’Ente;

EVIDENZIATO IN MERITO CHE, alla luce di quanto precede, su conforme delega conferita dal Presidente della Giunta Regionale giusta missiva prot. n. 0178275/23, il 15 giugno scorso e dunque entro i termini previsti ex lege il Dirigente del Servizio Bilancio-Ragioneria ha provveduto a formulare, sull’apposito portale ADER, istanza di adesione alla definizione agevolata ex artt. 231 e ss., Legge 197/2022, regolarmente presa in carico dall’Agenzia con il numero identificativo W-2023061507264104, come confermato dalla stessa Agenzia con apposita nota mail;

PRESO ATTO A TAL UOPO delle comunicazioni – acquisite per le vie brevi – delle somme dovute, notificate alla Presidenza di Giunta Regionale a seguito della menzionata dichiarazione di adesione del 15 giugno scorso, prot. n. W-2023061507264104, distintamente per ciascun ambito provinciale di interesse, di ammontare complessivo pari ad € 518.306,58, superiore rispetto a quello di cui al sopra richiamato prospetto informativo, in quanto recante alcuni aggiornamenti minimi degli importi, da quanto desumibile afferenti a spese per procedure esecutive e di notifica e precisamente:

1. Bergamo – Documento rif. AT – 01990202302631850180 € 223,38;
2. Bolzano – Documento rif. AT – 02190202302631850181 € 5,88;
3. Chieti – Documento rif. AT – 03290202302631850182 € 1.670,75;
4. L’Aquila – Documento rif. AT – 05490202302631850183 € 139.648,56;
5. Pescara – Documento rif. AT – 08390202302631850184 € 375.624,13;
6. Rieti – Documento rif. AT – 09690202302631850185 € 214,63;
7. Salerno – Documento rif. AT – 10090202302631850186 € 5,88;
8. Teramo – Documento rif. AT – 10890202302631850187 € 913,37;

PRESO ATTO AL RIGUARDO CHE, ad esclusione delle n. 2 cartelle di pagamento di importo pari ad € 5,88, da definire in unica soluzione, le ulteriori n. 6 comunicazioni sopra riportate recano un piano di rateizzazione dei connessi pagamenti suddiviso in 18 rate, da corrispondere alle scadenze fissate ex lege e da estinguersi entro il 30 novembre 2027;

PRESO ATTO INOLTRE della comunicazione, rimessa a mezzo mail lo scorso 12 ottobre, con la quale la Direzione Regionale per l'Abruzzo di ADER ha resi noti gli importi delle cartelle in interesse aggiornati a detta data, da cui si desume che, relativamente all'ambito provinciale di Chieti, in presenza di pagamenti eseguiti medio tempore da parte di coobbligati, l'importo dovuto è ridotto ad € 1.625,09, con conseguente riduzione dell'importo complessivamente dovuto alla somma di € 518.260,92 e con connessa economia di spesa complessiva pari ad € 238.053,21;

RAVVISATO IN MERITO CHE, in virtù del numero elevato dei piani di rateizzazione in disamina, pari a 6 e della conseguente onerosità gestionale dei connessi pagamenti periodici – ancor più considerando che, ai sensi del soprarichiamato art. 1, comma 244, della Legge 197/2022, *“In caso di mancato ovvero di insufficiente o tardivo versamento, superiore a cinque giorni, dell'unica rata ovvero di una di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme di cui al comma 232, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero dei carichi oggetto di dichiarazione...”* – è apparso opportuno provvedere alla definizione delle pendenze in disamina mediante unica soluzione e ciò previa apposite interlocuzioni con la Direzione Regionale per l'Abruzzo di Agenzia delle Entrate Riscossione e con le sedi provinciali extraregionali territorialmente competenti;

RAVVISATO ALTRESÌ CHE, oltre a scongiurare il potenziale aggravio di oneri nella ipotesi di criticità registrate nella fase di estinzione dei piani di rateizzazione di che trattasi, provvedendo al pagamento in unica soluzione l'Ente potrà registrare tra l'altro una ulteriore economia di spesa per interessi dilatori pari a complessivi € 17.820,30;

DATO ATTO ANCORA CHE, da quanto desumibile, tutte le posizioni oggetto di definizione risultano inoppugnabili e che per l'effetto necessita provvedere alla relativa, tempestiva regolarizzazione, onde scongiurare i potenziali gravi danni in capo all'Ente derivanti da possibili ritardati ovvero erronei pagamenti;

RIPORTATO DA ULTIMO CHE, in occasione della seduta del 17 ottobre scorso l'Assise dell'Ente ha adottato l'emendamento n. 8 al Progetto di Legge n. 350/2023, confluito nell'art. 34 della Legge Regionale di cui al verbale n. 96/11 in pari data, pubblicato sul sito internet istituzionale del Consiglio Regionale il successivo 25 ottobre, con il quale si è stabilito quanto di seguito, imputando i connessi oneri integralmente a valere sull'esercizio corrente, con ciò confermando la necessità di provvedere ai conseguenti pagamenti in unica soluzione e precisamente:

1. *“Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42), è riconosciuto il debito fuori bilancio per il pagamento, in favore di Agenzia delle Entrate Riscossione, degli oneri previsti ai fini della definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 ex art. 1, commi da 231 a 252 Legge 29 dicembre 2022 n. 197, per l'importo complessivo di euro 518.306,58.*
2. *Alla copertura degli oneri per il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui al comma 1 si fa fronte, per il menzionato importo complessivo di euro 518.306,58, mediante corrispondente prelevamento di risorse dal Fondo per il riconoscimento di debiti fuori bilancio arretrati appositamente istituito nell'ambito di Missione 20, Programma 03, Titolo 1 della spesa, da allocare nell'ambito di Missione 01, Programma 11, Titolo 1, del Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025, esercizio 2023.*
3. *Per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi che precedono, al Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025, per l'esercizio 2023 sono per l'effetto apportate le seguenti variazioni in termini di competenza:*

- a. *In aumento parte spesa: Missione 01, Programma 11, Titolo 1, capitolo di nuova istituzione da denominare “Pagamento oneri adesione definizione agevolata cartelle ADER”, per euro 518.306,58;*
- b. *In diminuzione parte spesa: Missione 20, Programma 03, Titolo 1, per euro 518.306,58”;*

RIPORTATO IN MERITO CHE, stante quanto precede, con deliberazione n. 711 del 26 ottobre scorso, l'Esecutivo dell'Ente ha stabilito:

- *“Di prendere atto delle comunicazioni trasmesse da parte di ADER relativamente alle somme dovute dall'Ente per la definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 ex art. 1, commi da 231 a 252, Legge 29 dicembre 2022 n. 197 e di cui in premessa, notificate alla Presidenza di Giunta Regionale a seguito della dichiarazione di adesione del 15 giugno scorso, prot. n. W-2023061507264104, distintamente per ciascun ambito provinciale di interesse, allegate **sub lett. A)** alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale e di ammontare complessivo pari ad € 518.260,92 – siccome rideterminato a seguito di apposita nota mail di ADER del 12 ottobre scorso, allegata **sub lett. B)** sempre quale sua parte integrante e sostanziale – superiore rispetto a quello di cui al sopramenzionato prospetto informativo, in quanto recante alcuni aggiornamenti minimi degli importi, da quanto desumibile afferenti a spese per procedure esecutive e di notifica e precisamente:*

1. Bergamo – Documento rif. AT – 01990202302631850180	€	223,38;
2. Bolzano – Documento rif. AT – 02190202302631850181	€	5,88;
3. Chieti – Documento rif. AT – 03290202302631850182	€	1.625,09*;
4. L'Aquila – Documento rif. AT – 05490202302631850183	€	139.648,56;
5. Pescara – Documento rif. AT – 08390202302631850184	€	375.624,13;
6. Rieti – Documento rif. AT – 09690202302631850185	€	214,63;
7. Salerno – Documento rif. AT – 10090202302631850186	€	5,88;
8. Teramo – Documento rif. AT – 10890202302631850187	€	913,37;

() Importo rideterminato giusta nota mail ADER del 12 ottobre scorso.*

- *Di riconfermare l'adesione alla definizione agevolata in premessa, prendendo atto al contempo che, a carico della Regione Abruzzo, codice fiscale 80003170661, risulta un debito totale residuo alla data di adesione, al netto dell'importo sospeso non ancora regolarizzato, pari ad € 756.314,13, riferito ai menzionati ambiti provinciali di Bergamo, Bolzano, Chieti, L'Aquila, Pescara, Rieti, Salerno, Teramo importo che, a seguito della definizione agevolata, è ridotto ad € 518.260,92, con economia di spesa complessiva pari ad € 238.053,21;*
- *Di prendere atto inoltre, sia pur nelle more della promulgazione e della pubblicazione della Legge Regionale di relativa approvazione, dei contenuti dell'emendamento n. 8 al Progetto di Legge n. 350/2023, siccome riportato in premessa, adottato dal Consiglio Regionale in occasione della seduta del 17 ottobre scorso e di cui al verbale n. 96/11 in pari data, con il quale l'Assise dell'Ente, nel riconoscere il debito fuori bilancio connesso alla definizione agevolata in oggetto, ha stabilito di imputare i connessi oneri finanziari integralmente sull'esercizio corrente, con ciò confermando la necessità di provvedere ai conseguenti pagamenti in unica soluzione;*

- *Di dare mandato al Dirigente del Servizio Bilancio-Ragioneria, in virtù della necessità di scongiurare il potenziale aggravio di oneri pari al ridotto importo di € 238.053,21, nella ipotesi di eventuali criticità ovvero ritardi registrati nella fase di estinzione dei piani di rateizzazione alle diverse scadenze di che trattasi, oltre che al fine di poter conseguire una economia di spesa per mancata corresponsione degli interessi dilatori previsti, pari a complessivi € 17.820,30, a porre in essere ogni attività utile volta a definire in via definitiva con Agenzia delle Entrate Riscossione la estinzione delle debenze attualizzate in un'unica soluzione;*
- *Di provvedere a dare attuazione alle specifiche disposizioni di cui all'emendamento n. 8 al Progetto di Legge n. 350/2023 e di approvare per l'effetto, nelle more della promulgazione e della entrata in vigore della Legge Regionale relativa al citato verbale n. 96/11 del 17 ottobre scorso, le variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento 2023/2025, riportate nel Prospetto denominato "Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati" ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023- 2025, di cui al Prospetto denominato "Situazione variazione per delibera su capitoli di Spesa", documenti allegati rispettivamente **sub lettere C) e D)**, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;*
- *Di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Generale ed al Dipartimento Risorse, oltre che al Servizio Bilancio-Ragioneria per i connessi adempimenti di competenza, ivi includendo il pagamento delle debenze maturate per la definizione agevolata dei carichi interessati in unica soluzione, entro il termine ultimo di cui in premessa;*
- *Di dare atto infine che, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012, non sussistono i presupposti per l'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori sul presente provvedimento di variazione al Bilancio Finanziario Gestionale ed al Documento Tecnico di Accompagnamento";*

RITENUTO PERTANTO di prendere atto dei contenuti di cui alla sopramenzionata DGR n. 711/2023 con la quale l'Esecutivo dell'Ente, nel prendere atto delle comunicazioni trasmesse da parte di ADER ai fini della definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 ex art. 1, commi da 231 a 252, Legge 197/2022, recanti ammontare complessivo pari ad € 518.260,92, ha dato mandato al Dirigente del Servizio Bilancio-Ragioneria a porre in essere ogni attività utile volta a definire in via definitiva con Agenzia delle Entrate Riscossione la estinzione delle debenze attualizzate in un'unica soluzione e ciò in virtù della necessità di scongiurare il potenziale aggravio di oneri pari al ridotto importo di € 238.053,21, per la ipotesi di eventuali criticità ovvero di ritardi registrati nella fase di estinzione dei piani di rateizzazione alle diverse scadenze di che trattasi, oltre che al fine di poter conseguire una economia di spesa per mancata corresponsione degli interessi dilatori previsti, pari a complessivi € 17.820,30, non dovuti in caso di pagamento in unica soluzione;

DATO ATTO DA ULTIMO della urgenza di provvedere a dare esecuzione al presente provvedimento, in virtù della ineludibile necessità di conseguire, rispettando la scadenza in premessa, una economia di spesa complessiva derivante dalla definizione agevolata dei carichi pendenti a carico della Regione Abruzzo pari ad € 238.053,21, oltre che dalla riduzione degli oneri per mancata corresponsione degli interessi dilatori, pari a complessivi € 17.820,30, da non corrispondere in caso di pagamento in unica soluzione entro la scadenza di legge;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, ed in attuazione delle disposizioni di cui alla DGR n. 711 del 26 ottobre scorso,

- Di prendere atto dei contenuti di cui alla sopramenzionata DGR n. 711/2023 con la quale l'Esecutivo dell'Ente, nel prendere atto delle comunicazioni trasmesse da parte di ADER ai fini della definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 ex art. 1, commi da 231 a 252, Legge 197/2022, recanti ammontare complessivo pari ad € 518.260,92, ha dato mandato al Dirigente del Servizio Bilancio-Ragioneria a porre in essere ogni attività utile volta a definire in via definitiva con Agenzia delle Entrate Riscossione la estinzione delle debenze attualizzate in un'unica soluzione e ciò in virtù della necessità di scongiurare il potenziale aggravio di oneri pari al ridetto importo di € 238.053,21, per la ipotesi di eventuali criticità ovvero di ritardi registrati nella fase di estinzione dei piani di rateizzazione alle diverse scadenze di che trattasi, oltre che al fine di poter conseguire una economia di spesa per mancata corresponsione degli interessi dilatori previsti, pari a complessivi € 17.820,30, non dovuti in caso di pagamento in unica soluzione;
- Di provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa per la estinzione in unica soluzione delle debenze maturate nei confronti di Agenzia delle Entrate Riscossione per la somma complessiva di euro 518.260,92, a valere sullo stanziamento di cui al capitolo di spesa 321912.1, denominato "*Pagamento oneri adesione definizione agevolata cartelle ADER*", del Bilancio di Previsione 2023/2025, esercizio 2023, come di seguito indicato, per la Regione Abruzzo e per ciascuno degli ulteriori ambiti provinciali di competenza extraregionali e precisamente:

– Bergamo	€	223,38
– Bolzano	€	5,88
– Abruzzo	€	517.811,15
– Rieti	€	214,63
– Salerno	€	5,88

- Di procedere alla liquidazione e al pagamento della menzionata somma complessiva di euro 518.260,92, nei termini di cui al capoverso che precede, in favore dell'Agenzia delle Entrate Riscossione territorialmente competente, come meglio specificato nel prosieguo;
- Di provvedere, quanto alle cartelle riferibili agli ambiti provinciali Abruzzesi, recanti ammontare complessivo pari ad € 517.811,15, alla luce delle interlocuzioni intercorse con la competente Direzione Regionale di Agenzia delle Entrate Riscossione e di cui alla nota mail del 12 ottobre scorso, mediante esecuzione di bonifico bancario con accredito sul conto corrente IBAN IT47K0760103200000000168674, intestato ad "*AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE*", indicando nella causale la dicitura "*Saldo piano rottamazione-quater Regione Abruzzo estinzione anticipata documenti rif. AT – 03290202302631850182, AT – 05490202302631850183, AT – 08390202302631850184 e AT – 10890202302631850187*";
- Di provvedere inoltre, quanto alla cartella riferibile all'ambito provinciale di Rieti, recante ammontare complessivo pari ad € 214,63, alla luce delle interlocuzioni intercorse con la competente Direzione Provinciale di Agenzia delle Entrate Riscossione, mediante esecuzione di bonifico bancario con accredito sul conto corrente IBAN IT34M0306905000100000014777, intestato ad "*AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE*", indicando nella causale la dicitura "*Saldo piano rottamazione-quater Provincia di Rieti estinzione anticipata documento rif. AT – 09690202302631850185*";
- Di provvedere altresì, quanto alla cartella riferibile all'ambito provinciale di Bergamo, recante ammontare complessivo pari ad € 223,38, alla luce delle interlocuzioni intercorse con la competente Direzione Provinciale di Agenzia delle Entrate Riscossione, mediante esecuzione di bonifico bancario con accredito sul conto corrente IBAN IT69I0306911100100000013730, intestato ad "*AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE*", indicando nella causale la dicitura "*Saldo piano rottamazione-quater Provincia di Bergamo estinzione anticipata documento rif. AT – 01990202302631850180*";

- Di provvedere ancora, quanto alla cartella riferibile all'ambito provinciale di Bolzano, recante ammontare complessivo pari ad € 5,88, mediante l'allegato modulo di pagamento pagoPA rif. AT – 02190202302631850181, provvedendo anche con riguardo alla cartella riferibile all'ambito provinciale di Salerno, recante parimenti ammontare complessivo pari ad € 5,88, sempre mediante l'allegato modulo di pagamento pagoPA rif. AT – 10090202302631850186;
- Di dare atto da ultimo della urgenza di provvedere a dare esecuzione al presente provvedimento, in virtù della ineludibile necessità di conseguire, rispettando la scadenza in premessa, una economia di spesa complessiva derivante dalla definizione agevolata dei carichi pendenti a carico della Regione Abruzzo pari ad € 238.053,21, oltre che dalla riduzione degli oneri per mancata corresponsione degli interessi dilatori, pari a complessivi € 17.820,30, da non corrispondere in caso di pagamento in unica soluzione entro la scadenza di legge;
- Di trasmettere, ai sensi della L.R. n. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni, copia della presente determinazione al Dipartimento Risorse per l'inserimento nella raccolta prevista dalla richiamata disposizione normativa.

Il Dirigente del Servizio

Dott. Fabrizio Giannangeli